

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 3623 DEL 3/5/2019 E IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 3/5/2019**

**Verbale della II° adunanza**

Il giorno 10/7/2019, alle ore 11 per via telematica, si riunisce in seconda adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DISCI) – Settore concorsuale 10/D1 - SSD L-ANT/03 Storia romana.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. 3623 del 3/5/2019:

Presidente: Prof.ssa Francesca Cenerini – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Roberto Cristofoli – Professore presso l'Università di Perugia, per via telematica;

Segretario: Prof. Tommaso Gnoli – Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 3623 del 3/5/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 35 del 3/5/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 18/6/2019, il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 11/7/2019. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica.

La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata della discussione è stabilita in 30 minuti per ciascun candidato.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati, pertanto, i titoli e il curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott.ssa Beatrice Girotti e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott. Guido Migliorati

Dott. Michele Stefanile.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

La Commissione si aggiorna per il giorno 11/7/2019 alle ore 11 presso DISCI – Aula Celio, Via Zamboni 38, III piano per la discussione pubblica.

Alle ore 13 la seduta viene tolta.

Bologna, 10/7/2019



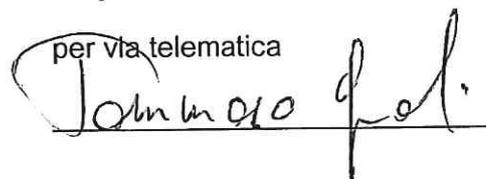
PRESIDENTE Prof.ssa Francesca Cenerini

COMPONENTE Prof. Roberto Cristofoli

SEGRETARIO Prof. Tommaso Gnoli



Handwritten signature of Francesca Cenerini, written in black ink above a horizontal line.

per via telematica  


per via telematica  
Handwritten signature of Tommaso Gnoli, written in black ink above a horizontal line.

## ALLEGATO 1)

### Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze

1) CANDIDATA: Dott.ssa Beatrice GIROTTI

Nata a

La candidata Beatrice Girotti presenta un percorso scientifico e didattico congruente con il presente bando. Ella è Dottore di ricerca in Storia antica dal 2006; ha ricevuto la ASN nel SC 10/D1, SSD L-ANT/03 Storia romana. È stata per due volte Visiting professor a l'Université de Montréal (2017 e 2018), nonché all'Universidad Autonoma de Madrid (2018). Ha tenuto una consistente e continua attività didattica, dove si segnalano diverse attività connesse alla didattica internazionale e innovativa. Ha partecipato a due PRIN e a diversi progetti internazionali, per uno dei quali è anche PI. La sua attività scientifica è ampiamente riconosciuta in Italia e all'estero e si distingue in particolare nel campo della Storia di genere e nella Storia della storiografia della Tarda Antichità.

#### giudizi individuali:

##### Presidente Prof.ssa Francesca Cenerini:

La candidata dott. Beatrice Girotti presenta un percorso formativo, scientifico e didattico, fin dal suo inizio congruente con il SSD L-Ant/03. Si è laureata in Storia romana nel 2001 (V.O.) e ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia (Storia antica) nel 2006.

È stata per due volte Visiting Professor presso l'Université de Montréal (2017 e 2018); Visiting Professor presso l'Universidad Autonoma de Madrid (2018). Sono attestate attività di tutorato e di natura didattica e, a partire dal 2014/15, regolare attività didattica (Professore a contratto e RTDa) presso l'Università di Bologna. In qualità di RTDa il curriculum attesta attività didattica connessa al Dottorato di ricerca, alla Terza Missione, all'internazionalizzazione e a forme di didattica innovativa (Corso congiunto piattaforma POLYCOM; lezioni in Visionconference nel 2017-2018). Ha perfezionato il suo percorso scientifico, di ricerca e didattico presso enti e fondazioni di rilevanza nazionale e internazionale (ad es. Fondazione Zeri e Fondation Hardt), conseguendo anche due master in editoria (Roma – Bologna) e in marketing e comunicazione e relazioni pubbliche (Lucca). È stata anche borsista post-doc e titolare di assegni di ricerca (2006-2014) presso l'Università di Bologna ed è tuttora è RTD a (L-ANT/03) presso la stessa Università.

Ha partecipato a due progetti PRIN in qualità di componente dell'unità di ricerca locale (2004 e 2007), è stata delegata del Dipartimento di Storia antica (Università di Bologna) per il VII Programma Quadro (2006/2007); ha diretto il gruppo di ricerca bando Strutture Unibo (2017/2018); è PI del Progetto Almaldea Junior Grant (dal 2017 ad oggi); è componente del Progetto internazionale Career Development di Unibo (in corso). Ha partecipato in qualità di relatore a numerosissimi Convegni nazionali e internazionali e ha organizzato numerosissimi Workshop e Convegni di rilevanza nazionale e internazionale; ha ottenuto prova premiale FFARB nel 2017. Ha svolto la propria ricerca in prevalenza sulla Tarda Antichità, analizzando criticamente le relative fonti letterarie e documentarie e giungendo a risultati innovativi e originali, anche da un punto di vista metodologico, come documentano le 12 pubblicazioni allegate, tra cui quattro monografie. Parimenti sono criticamente trattate questioni relative al genere femminile in età tardoantica. I risultati scientifici raggiunti nel corso di una carriera che non presenta soluzioni di continuità e il ruolo raggiunto all'interno della comunità scientifica nazionale e internazionale della candidata sono altresì attestati dalle 10 lettere di referenza di Studiosi del settore di Università italiane (Firenze, Parma, Roma Europea, Torino, Verona) e straniere (Bamberga, Digione, Jena, Madrid, Parigi Sorbona).

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ECCELLENTE.

##### Commissario Prof. Roberto Cristofoli:

La candidata è Dottore di Ricerca in Storia (storia antica) ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II Fascia del SC 10/D1. Ha svolto attività didattica universitaria anche come RtdA, nonché didattica innovativa e nell'ambito di Dottorati a doppio titolo, ed attività di ricerca e corsi di formazione. Ha tra l'altro partecipato a gruppi di ricerca italiani e stranieri, e a numerosi convegni sia come organizzatrice che come relatrice. A livello di riconoscimenti, nel 2017 è stata beneficiaria



FFABR con quota premiale straordinaria. La candidata presenta numerose lettere di referenze da parte di studiosi italiani e stranieri. Per quanto riguarda le pubblicazioni totali, tutte congruenti con il SSD oggetto del bando, la candidata ha prodotto finora quattro monografie, e un ampio numero di saggi rientranti nelle categorie articoli/capitoli di libro/atti di convegno, denotando peraltro, per questa produzione di notevole consistenza, una continuità temporale pregevole. La produzione della candidata, con riferimento alle pubblicazioni sottoposte a valutazione specifica, è come detto pienamente congruente con il SSD oggetto del bando, e si è focalizzata particolarmente su tematiche di storia e storiografia (pubbl. n. 1: monografia *Ricerche sui Romani di Jordanes*; pubbl. n. 7: *La durata del regno di Claudio II Gotico: da Dexippo alla Historia Augusta*; pubbl. n. 8: *Considerazioni sul legame tra cultura e potere nelle Res Gestae di Ammiano Marcellino*; pubbl. n. 9: *I ritratti di Zenobia nella Historia Augusta: tra simbologia e inventio*; pubbl. n. 12: *Spunti per la continuità tra Olimpiodoro di Tebe e Prisco di Panion*), generi e registri (pubbl. n. 6: *Spunti storiografici nella panegiristica tardoantica tra realtà e deformazione: indizi dalla testimonianza di Sidonio Apollinare*; pubbl. n. 11: *Sul lessico tardoantico nella strategia della comunicazione politica: equilibri nell'uso di clementia, di misericordia e di sapientia*), figure (pubbl. n. 3: monografia *Paula omnium Romae matronarum exemplum*; pubbl. n. 5: *Nicomaco Flaviano, historicus disertissimus?*), istituzioni e società (pubbl. n. 2 e n. 4: monografie sulla *Vita alla corte imperiale romana e su Assolutismo e dialettica del potere nella corte tardoantica. La corte di Ammiano Marcellino (Parte I)*; pubbl. n. 10: *Nuovi modelli femminili tra testi letterari ed epitaffi cristiani: la bellezza della donna*), soprattutto dell'Età Tardoantica. Le pubblicazioni presentate sono apparse in molti casi in sedi rilevanti, e considerate nella loro globalità si distinguono per un elevato grado di rigore metodologico, con numerosi spunti di originalità. Di particolare pregio i risultati che attengono alle monografie di cui pubbl. n. 1 (con attenta analisi, fra le i vari aspetti, delle fonti dei Romani e dei caratteri della prefazione) e n. 4 (con l'opera di Ammiano Marcellino presa a base per lo studio delle relazioni all'interno della corte tardoantica, e un acuto esame anche della terminologia del potere), ed allo scritto di cui pubbl. n. 7 (con indagine delle posizioni di Eunapio e Dexippo, il quale ultimo attribuisce un solo anno di regno all'imperatore Claudio il Gotico); ma spunti e considerazioni importanti si trovano anche in varie altre pubblicazioni, come ad es. in pubbl. n. 9 il rapporto tra la Zenobia dell'Historia Augusta e la Cleopatra plutarchea, ed in pubbl. n. 12 la proposta, che si distanzia dal punto di vista di Blockley, di considerare in una catena cronologica l'opera di Prisco di Panion con quella, terminata nel 425, di Olimpiodoro di Tebe.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, OTTIMO.

#### Segretario Prof. Tommaso Gnoli:

La candidata Dott. Beatrice Girotti ha conseguito la laurea in Storia romana nel 2001; è Dottore di ricerca in Storia (Storia antica) dal 2006. Ha conseguito la ASN nel settore concorsuale 10/D1 Storia antica nel 2018.

Attività didattica: dopo aver svolto diverse attività di tutorato e di didattica, la candidata ha tenuto, dal 2014, una regolare e intensa attività didattica (Professore a contratto e RTDa) presso l'Università di Bologna, segnalandosi anche per attività nell'ambito del Dottorato di ricerca e della Terza Missione. Di particolare rilievo sono le attività di didattica internazionali e innovative (Corso POLYCOM; Visionconference nel 2017-2018), discussant in tre tesi di laurea o di dottorato straniere.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: dopo aver conseguito fellowship presso la Fondazione Zeri e la Fondation Hardt (2002 e 2004), la candidata ha ottenuto una borsa postdoc e assegni di ricerca presso l'Università di Bologna; ella è stata inoltre due volte Visiting professor presso l'Université de Montréal e una volta presso la Universidad Autónoma de Madrid (2017 e 2018)

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: La candidata ha partecipato a due progetti PRIN (2004 e 2007) e ha diretto il gruppo di ricerca bando Strutture Unibo (2017/2018); guida il Progetto Almaldea Junior Grant ed è componente del Progetto internazionale Career Development.

Ha partecipato in qualità di relatore a 28 convegni nazionali e internazionali, in Europa e Canada; ha organizzato, da sola o in collaborazione, molto numerosi convegni o incontri nazionali e internazionali.

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: Beneficiaria della quota premiale FFABR di € 3000 nel 2017.

Giudizio generale: Il curriculum della candidata conta 4 monografie, 37 articoli e contributi in volume, 2 curatele, 3 recensioni e 15 lavori in stampa o in preparazione, tutti congruenti con il SSD del presente bando. Ella presenta inoltre 10 lettere di referenza di docenti italiani e stranieri.

Per la presente selezione la candidata presenta 4 monografie e 8 articoli o contributi in volume.

Gli interessi scientifici della candidata sono molto ben individuati e perfettamente congruenti con il SSD del bando, identificabili nella storia di genere e nella storia della storiografia, con particolare riguardo all'Occidente tardoantico. Proprio in questo vasto e cruciale ambito di ricerca la candidata ha saputo ritagliarsi un ruolo di riconosciuto prestigio, nazionale e internazionale. I lavori presentati per la selezione, tutti in lingua italiana – ma due di essi pubblicati su notissime riviste straniere – altri in volumi di riferimento per gli studi tardoantichi, sono tutti di livello eccellente e testimoniano pienamente la validità dell'impostazione e la padronanza del metodo storico da parte della candidata. L'attività scientifica e didattica della candidata è stata quanto mai continua, intensa e proficua.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, ECCELLENTE.

giudizio collegiale:

La candidata Beatrice Girotti presenta un curriculum, titoli e una serie di pubblicazioni che denotano un'attività didattica e scientifica, continuata, intensa e partecipata, del tutto congruente con il SSD del bando in oggetto, riconosciuta a livello nazionale e internazionale, come testimoniano le 10 lettere di referenza allegate.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, ECCELLENTE

2) CANDIDATO: Dott. Guido MIGLIORATI

Nato a

Il candidato Guido Migliorati presenta un percorso scientifico e didattico perfettamente congruente con il SSD del presente bando. Egli è Dottore di ricerca in Storia antica dal 2002 e ha ottenuto la ASN nel SC 10/D1, SSD L-ANT/03 Storia romana. Ha tenuto una consistente e continua attività didattica e ha partecipato a tre PRIN e a diversi progetti nazionali e internazionali. La sua attività scientifica, che verte soprattutto attorno a tematiche connesse con il terzo secolo d.C., è di buon livello, anche se il suo profilo è ancora sostanzialmente nazionale.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Francesca Cenerini:

Il candidato dott. Guido Migliorati presenta un percorso formativo, scientifico e didattico, fin dal suo inizio congruente con il SSD L-Ant/03. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia antica nel 2002. È stato titolare di contratto per cicli organici di esercitazioni (a.a. 2004/2005) in Cultura classica e forme della rappresentazione presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia); Lettore di Storia romana (Corso integrativo – 2 CFU) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia) (a.a. 2006/2007, 2007/2008 e 2008/2009); Assegnista di ricerca in Storia romana presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia) (a.a.2004-2008); Docente a contratto di Epigrafia e Antichità romane, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia) (a.a.2009/2010-2017/2018); Ricercatore (ex lege 240/2010, lettera A) in Storia antica SSD: L- ANT/03 (Storia romana) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Brescia) (a.a. 2012-2017); Docente per l'affidamento di un semestre avanzato di Storia romana dal 2012/2013 al 2013/2014. Ha partecipato a progetti di interesse nazionale: PRIN 2006, area 10 "Public opinion and forms of communication in Rome: the languages of epigraphy and historiography. Tabulae triumphales and elogium of republican age"; coordinatore scientifico Prof. Angela Donati dell'Università degli Studi di Bologna; PRIN 2007, area 10 "Culture, institutions and economy of the roman city: territorial



situations compared. Examples from western Venetia"; coordinatore scientifico Prof. Angela Donati dell'Università degli Studi di Bologna; PRIN 2008, area 10 "Cultural social administrative integration of the roman provinces (Spain, Gaul, Britain). Military service, trade flows, the evolution language"; coordinatore scientifico Prof. Angela Donati dell'Università degli Studi di Bologna. Ha partecipato al processo di informatizzazione del patrimonio epigrafico di Brescia nell'ambito del progetto EDR (Epigraphical Database of Rome); tale progetto è stato svolto sotto la responsabilità nazionale del Prof. Silvio Panciera dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", e la direzione del Prof. Alfredo Valvo dell'Università Cattolica di Brescia. Dal 2007 al 2018 ha partecipato in qualità di relatore a 12 convegni nazionali e internazionali. Presenta una lettera di referenza da parte del Direttore del Dipartimento di Scienze storiche e filologiche dell'Università del Sacro Cuore (Brescia). Le pubblicazioni del candidato mostrano interessi storiografici declinati sul versante della tarda antichità, con particolare riguardo all'interazione tra storiografica greca e latina, condotte con buon approccio metodologico (buona in particolare la pubbl. sull'imperatore Tacito), ma che spesso sono strutturate come raccolta di fonti letterarie e documentarie, senza un approfondimento che giunga a risultati particolarmente innovativi (ad es. nello studio su Velleio). In alcuni casi le tematiche sono affini e parzialmente ripetitive. Sono anche presenti interessi di storia militare declinati nella seconda monografia e in due articoli (RSA 2013 e RSM 2015). Il curriculum ha una dimensione pressoché esclusivamente nazionale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO.

Commissario Prof. Roberto Cristofoli:

Il candidato è Dottore di Ricerca in Storia antica ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II Fascia del SC 10/D1. Ha svolto attività didattica universitaria anche come RtdA e come membro di Collegio Docenti di Dottorato, attività di ricerca, e ha preso parte al processo di informatizzazione del patrimonio epigrafico di Brescia. Ha tra l'altro partecipato a gruppi di ricerca italiani e stranieri, e a numerosi convegni come relatore. Una lettera di referenze accompagna la domanda del candidato. Per quanto riguarda le pubblicazioni totali, tutte congruenti con il SSD oggetto del bando, il candidato ha prodotto finora varie monografie, e un ampio numero di saggi rientranti nelle categorie articoli/capitoli di libro/atti di convegno, denotando peraltro, per questa produzione di notevole consistenza, una continuità temporale pregevole. La produzione del candidato, con riferimento alle pubblicazioni sottoposte a valutazione specifica (non numerate dall'A.), è come detto pienamente congruente con il SSD oggetto del bando, e si è focalizzata particolarmente sulle caratteristiche e le trasformazioni dell'esercito romano nel III sec. d.C. (monografia *Problemi di storia militare del III sec. d.C.*; pubbl. *Trasformazione dell'equipaggiamento offensivo individuale romano tardoantico. Le armi da botta*), su figure dello stesso periodo cronologico anche con riferimento alla loro azione di governo (pubblicazioni *Origine, prefettura del pretorio (?) e consolati dell'imperatore Tacito*; *La morte di Gallieno e il suo contesto politico (268 d.C.)*; *Forme di controllo locale del territorio sotto Filippo l'Arabo e Decio*), e su ricerche di carattere storiografico incentrate sull'Historia Augusta o comunque su autori tardoantichi (pubblicazioni *Hispaniensis nella Historia Augusta*; *Identità e percezione delle externae gentes in Dexippo, fr. 6 Jacoby*; *Il ius nella Historia Augusta*; *Storici greci in frammenti del III secolo d.C.: (FGrHist 211-218) rispetto a Dexippo e all'Historia Augusta*; monografia *Storici greci nell'Historia Augusta. Testimonianze e frammenti*). Le pubblicazioni sull'epitaffio di Aureolo nell'Historia Augusta (*Cosa si nasconde sotto l'epitaffio dell'usurpatore Aureolo nella Historia Augusta?*), e sugli auctores nelle biografie dell'Historia Augusta da Severo Alessandro a Claudio Gotico (*Latini o greci nella Historia Augusta. Gli auctores nelle biografie da Severo Alessandro a Claudio Gotico*), dichiarate come accettate per la pubblicazione e in corso di stampa, non possono essere considerate perché la lettera di accettazione non è stata acclusa, come invece previsto dal bando. Le altre pubblicazioni presentate sono apparse in vari casi in sedi rilevanti, e considerate nella loro globalità denotano un tangibile grado di rigore metodologico, con vari spunti di originalità pur in presenza di un'impostazione che, per certe ricerche, incontra una qualche misura di ripetitività. I migliori risultati attengono all'articolo sul contesto politico della morte di Gallieno (riesame della tradizione storiografica, con privilegio del rifiuto, da parte dello stato maggiore di quest'imperatore, della linea di cooperazione con l'elemento germanico) e alla monografia sugli storici greci nell'Historia Augusta (fra gli altri, interessante il capitolo ivi dedicato a Nicostrato di Trapezunte, con l'ipotesi che



quest'autore possa essere stato a monte di una prospettiva storiografica sulle province orientali dell'impero diversa da quella che discendeva da Dexippo e che troviamo recepita dall'Historia Augusta). Interessanti osservazioni ed ipotesi, tra le altre, sull'evoluzione delle dinamiche di controllo di strutture come il "burgus speculatorius", eretto nel 188 d.C. presso Calceus Herculis ed affidato all'esercito, che invece sotto Filippo l'Arabo cominciano ad essere delocalizzate (pubbl. sul controllo locale del territorio sotto Filippo l'Arabo e Decio), e sulla possibile carica del futuro imperatore Tacito, fra il 270 ed il 272, come prefetto del pretorio di Aureliano – il che fra le altre cose confermerebbe alcune notizie di Zonara (pubbl. sull'imperatore Tacito).  
Il giudizio complessivo è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO.

Segretario Prof. Tommaso Gnoli:

Il Dott. Guido Migliorati è Dottore di ricerca in Storia antica dal 2002. Ha conseguito la ASN nel settore concorsuale 10/D1 Storia antica il 19/11/2018.

Attività didattica: dal 2004 il candidato ha tenuto una regolare e intensa attività didattica (Professore a contratto e RTDa) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica di Milano (sede di Brescia). È Docente nel Collegio dei docenti del corso di Dottorato "Archeologia, Storia e Scienze dell'Uomo" dell'Università di Sassari. Non si segnalano attività di didattica internazionali.

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: il candidato ha ottenuto assegni di ricerca e contratti di insegnamento presso l'Università Cattolica di Milano, non sono presenti nel curriculum attività di formazione o ricerca all'estero.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: il candidato ha partecipato a tre PRIN (2006, 2007, 2008) e collabora tutt'ora con il progetto EDR. Ha partecipato a 12 convegni in qualità di relatore, due dei quali all'estero. Non ha conseguito premi.

Il curriculum del candidato elenca, oltre a un certo numero di contributi epigrafici, 5 monografie. Tra gli articoli e contributi sono elencati 39 lavori già pubblicati, 5 accettati e in via di pubblicazione. Il candidato presenta, ai fini del presente bando, 2 monografie e 10 contributi, due dei quali sono però non valutabili in quanto privi degli elementi espressamente richiesti dal presente bando Art. 4 comma 4: «pubblicazioni scientifiche già stampate alla scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente con la lettera di conferma dell'editore». Egli allega, infine, una lettera di referenza del pro-rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e Direttore del Dipartimento di Scienze Storiche e Filosofiche.

Gli interessi scientifici del candidato sono molto ben individuati e perfettamente congruenti con il SSD del bando. Egli è uno specialista della storia e della storiografia del III secolo d.C., periodo attorno al quale ruota la quasi totalità dei suoi lavori. Lodevole appare lo sforzo di indagare in profondità il grande tema delle fonti della Historia Augusta. Su questa vastissima tematica il candidato ha prodotto molti lavori in parte ripetitivi. Non sempre convincente, però, appare il tentativo di dare corpo a storici molto più probabilmente frutto dell'inventiva del misterioso autore della HA, sui frammenti dei quali sembra forse troppo ardito impostare ulteriori speculazioni. I lavori presentati per la selezione, tutti in lingua italiana, sono generalmente di buon livello e testimoniano la validità dell'impostazione e la padronanza del metodo storico da parte del candidato, pur con i limiti sopra accennati.

L'attività scientifica e didattica è stata regolare e continua.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO.

giudizio collegiale:

Il candidato Guido Migliorati presenta un curriculum, titoli e una serie di pubblicazioni che denotano un'attività didattica e scientifica costante, del tutto congruente con il SSD del bando in oggetto. La produzione scientifica, pur buona nel suo complesso, presenta alcuni limiti, e il suo profilo di studioso è prevalentemente nazionale.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, DISCRETO

3) CANDIDATO: Dott. Michele Stefanile  
Nato a



Il candidato Michele Stefanile presenta un profilo in buona parte non totalmente congruente con il SSD del presente bando. Gran parte della sua attività scientifica, lodevolmente intensa e nel quale il candidato ha acquisito una buona riconoscibilità nazionale e internazionale, riguarda infatti il SSD nel quale ha ottenuto la ASN, cioè Archeologia, specializzandosi soprattutto come archeologo subacqueo, settore nel quale ha ottenuto un Dottorato di ricerca. Per quanto riguarda il SSD del presente bando, il candidato ha tenuto lezioni di epigrafia e di storia romana. Il candidato presenta una produzione scientifica continua e pregevole, ma limitata a due soli temi piuttosto specifici.

giudizi individuali:

Presidente Prof.ssa Francesca Cenerini:

Il candidato dott. Michele Stefanile presenta un percorso formativo, scientifico e didattico, non totalmente congruente con il SSD L-Ant/03. La sua primaria specializzazione è, infatti, l'archeologia, in particolare quella subacquea. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Archeologia: rapporti tra Oriente e Occidente (2009-2012). Ha svolto attività didattica a livello universitario (Archeologia Subacquea, Storia Romana, Epigrafia Latina) presso le Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" / Università di Roma "La Sapienza" / Università di Sassari / Universidad de Malaga / Université de Toulouse II Jean Jaurès / Università di Wroclaw / Napoli (Italia). È stato Professeur invité presso l'Université de Toulouse II Jean Jaurès, Toulouse (Francia): attività di ricerca presso i laboratori TRACES (Travaux et Recherches Archéologiques sur les Cultures, les Espaces et les Sociétés - UMR 5608), nel gruppo di lavoro, coordinato da Claude Domergue e Christian Rico, sul commercio del piombo in età romana (progetto Massae Plumbeae Romanae Hispaniarum) e attività didattica nell'ambito del programma di Master Mondes Anciens e della Licence bilingue Histoire-Espagnol (UE HIES301X); lezioni sul commercio marittimo nell'antichità romana, sulle villae maritimae dell'Italia romana, sul patrimonio archeologico subacqueo d'Italia. La formazione è prevalentemente collegata all'archeologia subacquea (Corsi di restauri di strutture archeologiche sommerse; master in archeologia nautica; corsi, attività, direzione di attività di archeologia prevalentemente subacquea); attualmente Responsabile per l'Archeologia Subacquea Centro Sub Campi Flegrei, Pozzuoli (Italia). È stato Assegnista di Ricerca presso Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", Napoli (Italia). È stato Responsabile della schedatura epigrafica dei titoli picti di Pompei per la banca dati EDR (Epigraphic Database Roma) nell'ambito del progetto EAGLE (WP2) Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - DIGILAB Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi, Roma (Italia). Ha partecipato in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali. Il curriculum e le pubblicazioni del candidato sono prevalentemente orientati sul versante dell'archeologia subacquea (es. il relitto di Bacoli e pubblicazione di iscrizioni su pietra con menzioni onomastiche rinvenute in mare) e dell'epigrafia dell'instrumentum, in particolare quello oggetto di rinvenimenti subacquei (es. lingotti di piombo). Tali ricerche hanno portato alla pubblicazione di una monografia sulle famiglie attestata nelle zone di Carthago Nova e dell'attuale Comunità Valenciana, con un accurato studio sulle gentes attestata e sulle rotte commerciali; ricerche sono state condotte anche sull'epigrafia pompeiana (es. i titoli picti, con particolare riferimento a quelli elettorali). Il candidato mostra buon metodo epigrafico e buona capacità di analisi storica di tale documentazione; la sua formazione e produzione sono comunque soprattutto legate all'archeologia subacquea e le pubblicazioni sono in parte monotematiche e ripetitive.

GIUDIZIO: SUFFICIENTE

Commissario Prof. Roberto Cristofoli:

Il candidato è Dottore di Ricerca in Archeologia (rapporti tra Oriente e Occidente) ed ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per la II Fascia del SC 10/A1. Ha svolto attività didattica universitaria, anche come Professeur invité, ed attività di ricerca. Ha tra l'altro partecipato a gruppi di ricerca, e a numerosi convegni come organizzatore e relatore; è responsabile della schedatura dei "titoli picti" pompeiani per la banca dati EDR. A livello di riconoscimenti, oltre ad attestati, nel



2012 ha ottenuto da Terra Onlus un premio per l'attività di schedatura epigrafica nell'ambito del Progetto EDR, e da Mediterraneo-Amici delle acque un altro premio per l'attività in ambito archeologico subacqueo. In generale, il profilo caratterizza il candidato prevalentemente come archeologo, anche se non mancano esperienze che valorizzano in certa misura la sua competenza nel settore oggetto del bando. Per quanto riguarda le pubblicazioni totali, in vari casi non congruenti con il SSD oggetto del bando, il candidato si è cimentato anche con opere a carattere monografico, ma ha prodotto finora soprattutto saggi rientranti nelle categorie articoli/contributi in miscelanee/atti di convegno, denotando peraltro, per questa produzione di notevole consistenza, una continuità temporale pregevole. La produzione del candidato, con riferimento alle pubblicazioni sottoposte a valutazione specifica, si presenta molto settoriale, e, con attenzione prevalente alla documentazione epigrafica, si è focalizzata particolarmente sulla mobilità dei gruppi sociali nella tarda repubblica e nell'alto impero (pubbl. n. 1: monografia *Dalla Campania alle Hispaniae. L'emigrazione dalla Campania romana alle coste mediterranee della Penisola Iberica in età Tardo-Repubblicana e Proto-Imperiale*; pubbl. n. 6 – di cui è coautore, con parti specificate – : *Three funerary steles from the sea of side, Turkey*; pubbl. n. 7 – di cui è coautore, con parti specificate – : *Il relitto di età augusteo-tiberiana nei fondali di Bacoli (Na)*; pubbl. n. 8: *Gentes procedentes de Campania en la explotación de las minas de Carthago Nova*; pubbl. n. 9: *Fiduii, Utii, Lucretii, Saufei. Osservazioni epigrafiche su materiali provenienti dai fondali delle isole Pontine*; pubbl. n. 10: *Gentes italiche a Lucentum tra il I secolo a.C. e il I secolo d.C.: alcune considerazioni*; pubbl. n. 12: *Il lingotto di piombo di Cn. Atellius Cn. F. Miserinus e gli Atellii di Carthago Nova*), sul patrimonio epigrafico (pubbl. n. 3: *Rileggere Pompei V. l'insula 7 della Regio IX*) e sulla vita politica (pubbl. n. 2: *I Lollii pompeiani: alcune osservazioni epigrafiche*; pubbl. n. 4: *La schedatura dei titoli picti pompeiani per EDR: novità sulla cronologia di Suedio Clemente e di alcuni candidati*; pubbl. n. 5: *Ceius Secundus, Helvius Sabinus, Suedius Clemens: novità epigrafiche dalla schedatura dei titoli picti pompeiani per EDR*) di Pompei o di altre località non lontane (pubbl. n. 11: *Una nuova iscrizione funeraria da Rufrae (Presenzano, CE)*). I dati ed i contesti archeologici di partenza di varie delle pubblicazioni presentate sono spesso riorientati verso la ricostruzione di dinamiche economiche e sociali della storia romana; sarebbe tuttavia auspicabile un ampliamento degli interessi di ricerca verso ulteriori ambiti del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, anche per non incorrere in rischi di ripetitività. Le pubblicazioni presentate, considerate nella loro globalità, denotano comunque un tangibile grado di rigore metodologico, con alcuni spunti di originalità; i migliori risultati attengono appunto a lavori prevalentemente epigrafici, ed in particolare alla monografia, scaturita da una revisione della tesi di Dottorato, di cui pubbl. n. 1 (con identificazione su base epigrafica – e costituzione dell'archivio SIREP II – delle gentes che dal 206 a.C. si mossero dalla Campania soprattutto verso l'area di Carthago Nova; ivi a p. 36 si fa confusione tra Pompeo stesso ed i suoi seguaci in merito alle fasi della guerra ed alle battaglie contro Cesare – ma a p. 39 si ripuntualizza il tutto), ed agli articoli in Rivista di cui pubbl. n. 2 (sui "programmata" elettorali pompeiani ed i progressi nel processo di digitalizzazione delle iscrizioni, con particolare riferimento al caso dei Lollii, che in età repubblicana presentano quattro nuclei) e pubbl. n. 5 (che, nel contesto della riconsiderazione dei "titoli picti" pompeiani fatti oggetto di schedatura per EDR, fra gli altri si sofferma su uno degli individui più rappresentati nelle iscrizioni, Cn. Helvius Sabinus, candidato all'aedilitas in una forbice cronologica che deve comprendere gli anni 78 e 79). Suggestiva in pubbl. n. 9 la prospettiva di una concezione unitaria in chiave commerciale del Mediterraneo anche sulla base della dislocazione dei Saufei di Dianium in aree anche distanti del Mediterraneo stesso.

Il giudizio complessivo è, in relazione alla presente selezione, SUFFICIENTE.

Segretario Prof. Tommaso Gnoli:

Il Dott. Michele Stefanile è Dottore di ricerca in Archeologia dal 2012. Ha conseguito la ASN nel settore 10/A1 Archeologia nel 2018. L'attività complessiva del candidato (curriculum e pubblicazioni) sono solamente in parte coincidenti con il SSD del bando in oggetto, cioè L-ANT/03 Storia romana.

Attività didattica: Il candidato ha tenuto negli ultimi due anni diversi seminari e singole lezioni di epigrafia in Italia e all'estero, in particolare si segnalano le 8 ore di Storia Romana e Archeologia Marittima in qualità di Professeur invité presso l'Université de Toulouse II Jean Jaurès (delle quali è però impossibile dire quante pertengano il SSD oggetto del bando). Negli anni precedenti l'attività del candidato si mostra molto più orientata verso tematiche archeologiche (a eccezione di non



meglio specificate Lezioni di Epigrafia latina nell'ambito del corso di G. Camodeca nell'a.a. 2013-14).

Attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: Il candidato ha ottenuto un assegno di ricerca presso l'Università "L'Orientale" di Napoli (2014-2018).

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: il candidato collabora con il progetto EDR.

Ha partecipato a numerosi convegni, quasi tutti di ambito archeologico. Sempre in questo settore, non pertinente il bando, ha ottenuto riconoscimenti.

Il curriculum evidenzia come il candidato sia innanzi tutto un archeologo subacqueo, ben noto all'interno della comunità scientifica di riferimento, come testimoniano i numerosi inviti e partecipazioni a convegni nazionali e internazionali in quel specifico settore. La sua attività scientifica nell'ambito del SSD L-ANT/03 Storia romana appare, però, ancora agli inizi e limitata a un settore molto specifico e particolare: quello dei *tituli picti* pompeiani. L'unica monografia presentata, la sua tesi di dottorato, è opera interessante ma acerba, che affronta un tema importante, quello della romanizzazione di una parte rilevante della penisola Iberica, ma che appare improntata ad una prospettiva esclusivamente epigrafica e che richiederebbe una profonda riorganizzazione e sintesi per poter essere considerata a tutti gli effetti pienamente matura. Gli altri undici lavori presentati per questo bando rappresentano la totalità della produzione del candidato sul settore L-ANT/03 – talvolta con qualche forzatura – e tradiscono una fortissima ripetitività di temi e di approccio. Il nuovo materiale edito dal candidato spesso, per la sua stessa natura, non consente di andare oltre la mera schedatura e compilazione.

L'attività scientifica del candidato si è svolta prevalentemente su SSD estranei al presente bando.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, SUFFICIENTE.

giudizio collegiale:

Il candidato Michele Stefanile presenta un curriculum, titoli e una serie di pubblicazioni che denotano un'attività didattica e scientifica non del tutto congruente con il SSD del bando in oggetto. Il suo profilo è infatti eminentemente legato all'archeologia subacquea, anche se le pubblicazioni di ambito epigrafico denotano un buon livello, suscettibile di miglioramenti.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, SUFFICIENTE

Bologna, 10/7/2019

PRESIDENTE

Prof.ssa

FRANCESCA CENERINI



COMPONENTE

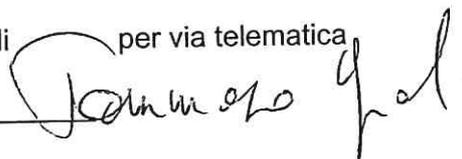
Prof.

Roberto Cristofoli

per via telematica

SEGRETARIO Prof.

TOMMASO GNOLI



COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA  
PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO  
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10  
EMANATO CON D.D. 3623 DEL 03/05/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO  
SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 03/05/2019

DICHIARAZIONE

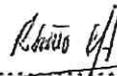
Il sottoscritto Prof. Roberto Cristofoli, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-ANT/03 Storia romana, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seconda adunanza del 10/07/2019 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Tommaso Gnoli.

In fede

Luogo e data

PERUZZIA, 10 LUGLIO 2019

Il Prof. \_\_\_\_\_



**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/2010 (SENIOR), EMANATO CON D.D. 3623 DEL 03/05/2019 E IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 35 DEL 03/05/2019**

**Verbale della III adunanza**

Il giorno 11/07/2019 alle ore 11 presso l'Aula Celio del Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna sita in Via Zamboni 38, si riunisce in terza adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione.

Sono presenti i membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. n. 3623 del 03/05/2019 e composta da:

PRESIDENTE: Prof.ssa Francesca Cenerini – Professore presso l'Università di Bologna  
COMPONENTE: Prof. Roberto Cristofoli – Professore presso l'Università di Perugia  
SEGRETARIO: Prof. Tommaso Gnoli – Professore presso l'Università di Bologna.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima. La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e sulla prova orale di accertamento della conoscenza della lingua francese.

Alle ore 11.00 la Commissione procede all'appello dei candidati, in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Beatrice Girotti
  - 2) Dott. Guido Migliorati
- di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il giorno 11/07/2019. I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 11.05 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamata la candidata Dott. Beatrice Girotti.

Si affrontano con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- Illustrazione dell'attività didattica presente nel curriculum.
- Illustrazione del rapporto tra società e genere in età tardoantica.
- Illustrazione dei risultati dei suoi lavori sul lessico della corte negli autori latini tardoantichi sulla base soprattutto della fonte Ammiano Marcellino.
- Presentazione alla commissione delle modalità di svolgimento del progetto del bando nei successivi tre anni.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua francese tramite la lettura e traduzione di parte della pagina 65 del volume di E. Stein, *Histoire du Bas Empire* I, éd. fr. par J.-R. Palanque, Amsterdam 1968.



Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **39/40**, di cui

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: 3/3
- b) Attività didattica di livello universitario in Italia o all'estero: 12/12
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: 7/8
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: 8/8
- e) Relatore a congressi e convegni nazionali o internazionali: 8/8
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 1/1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **50/54**, di cui:

Monografie:

- *Ricerche sui Romani di Jordanes*, Bologna 2009. 6+1 = 7
- *Vita alla corte imperiale romana*, Bologna 2010. 4,5+0,5 = 5
- *Paola. Omnium Romae matronarum exemplum*, Bologna 2014. 4,5+0,5 = 5
- *Assolutismo e dialettica del potere nella corte tardoantica. La corte di Ammiano Marcellino (Parte I)*, Milano 2017. 6+1 = 7

**Totale monografie: 24/28**

Articoli e contributi:

- *Nicomaco Flaviano, historicus disertissimus*, «Hermes» 2015. 3+0,5 = 3,5
- *Spunti storiografici nella panegiristica tardoantica*, in *La storiografia tardoantica*. 3+0,25 = 3,25
- *La durata del regno di Claudio II Gotico: da Dexippo alla Historia Augusta*, in HAC 42, 2017. 3+0,5 = 3,5
- *Considerazioni sul legame tra cultura e potere nelle Res Gestae di Ammiano Marcellino*, in «Koinonia» 40, 2016. 2+0,5 = 2,5
- *I ritratti di Zenobia nella Historia Augusta: tra simbologia e inventio*, in *Oggetti-simbolo*, Bologna 2011. 2,5+0,25 = 2,75
- *Nuovi modelli femminili tra testi letterari ed epitaffi cristiani: la bellezza della donna*, in «Paideia» 69, 2014. 3+0,5 = 3,5
- *Sul lessico tardoantico nella strategia della comunicazione politica: equilibri nell'uso di clementia, di misericordia e di sapientia*, in RSA 48, 2018. 3+0,5 = 3,5
- *Spunti per la continuità tra Olimpiodoro di Tebe e Prisco di Panion*, in «Historia» 54(3), 2005. 3+0,5 = 3,5

**Totale articoli e contributi: 26/26**

Tutte le pubblicazioni presentate e valutabili vengono giudicate congruenti con il SSD e pertanto i punteggi sono moltiplicati per 1.

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica vengono attribuiti punti **6/6**

Il punteggio complessivo ottenuto dalla candidata è di punti **95/100**.

Prova di conoscenza della lingua francese: OTTIMO.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sulla candidata:

**Dott. Beatrice Girotti – ECCELLENTE**

Viene chiamato il candidato Dott. Guido Migliorati.

Si affrontano con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:



- Illustrazione dell'attività didattica presente nel curriculum.
- Illustrazione dello studio sull'imperatore Tacito.
- Illustrazione delle nuove forme di controllo del territorio sotto Filippo l'Arabo e Decio.
- Presentazione alla commissione delle modalità di svolgimento del progetto del bando nei successivi tre anni.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua francese tramite la lettura e traduzione di parte della pagina 95 del volume di E. Stein, *Histoire du Bas Empire I*, éd. fr. par J.-R. Palanque, Amsterdam 1968.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti **29/40**, di cui

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: 3/3
- b) Attività didattica di livello universitario in Italia o all'estero: 8/12
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: 4/8
- d) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: 6/8
- e) Relatore a congressi e convegni nazionali o internazionali: 8/8
- f) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 0/1

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti **36/54**, di cui:

Monografie:

- *Storici greci nell'Historia Augusta. Testimonianze e frammenti*, Tivoli 2017.  $4,5+1 = 5,5$
- *Problemi di storia militare*, Milano 2013.  $5+0,5 = 5,5$

**Totale monografie: 11/28**

Articoli e contributi:

- *Origine, prefettura del pretorio (?) e consolati dell'imperatore Tacito*, in «Epigraphica» 75, 2013.  $3+0,5 = 3,5$
- *La morte di Gallieno e il suo contesto politico (268 d.C.)*, in «Aevum» 90, 2016.  $3+0,5 = 3,5$
- *Hispaniensis nella Historia Augusta*, in *Pluralidad e integración*, Barañain, Navarra 2010.  $2+0,5 = 2,5$
- *Identità e percezione delle externae gentes in Dexippo, fr. 6 Jacoby*, in *Identità e autonomie*.  $2+0,5 = 2,5$
- *Il ius nella Historia Augusta*, in «Rationes rerum» 3, 2014.  $3+0,5 = 3,5$
- *Cosa si nasconde sotto l'epitaffio dell'usurpatore Aureolo nella Historia Augusta?*, in *L'iscrizione nascosta*, n. v.\*
- *Latini o greci nella Historia Augusta. Gli auctores nelle biografie da Severo Alessandro a Claudio Gotico*, n. v.\*
- *Trasformazione dell'equipaggiamento offensivo individuale romano tardoantico. Le armi da botta*, «RSA» 2013.  $3+0,5 = 3,5$
- *Forme di controllo locale del territorio sotto Filippo l'Arabo e Decio*, «RSM» 2015.  $3+0,5 = 3,5$
- *Storici greci in frammenti del III secolo d.C.: (FGrHist 211-218) rispetto a Dexippo e all'Historia Augusta*, in *Tradizione e trasmissione*, Tivoli 2012.  $2+0,5 = 2,5$

\* La Commissione non valuta la presente pubblicazione in quanto il candidato non ha prodotto la lettera di accettazione dell'editore per la stampa, pertanto non sussistono i requisiti minimi richiesti dal bando all'Art. 4 per la valutazione della pubblicazione.

**Totale articoli e contributi: 25/26**

Tutte le pubblicazioni presentate e valutabili vengono giudicate congruenti con il SSD e pertanto i punteggi sono moltiplicati per 1.

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti **6/6**  
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti **71/100**.

Prova di conoscenza della lingua francese: OTTIMO.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

**Dott. Guido Migliorati – DISCRETO**

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua francese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

1. **Dott.ssa Beatrice Girotti: punti 95/100**
2. **Dott. Guido Migliorati: punti 71/100**

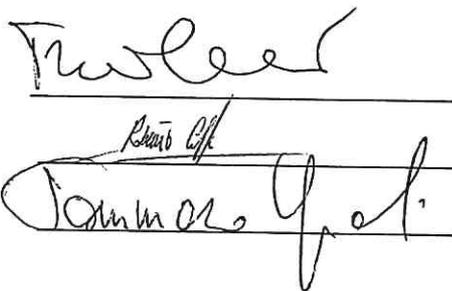
Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 14 la seduta viene tolta.

PRESIDENTE Prof.ssa Francesca Cenerini

COMPONENTE Prof. Roberto Cristofoli

SEGRETARIO Prof. Tommaso Gnoli



The image shows two handwritten signatures on horizontal lines. The top signature is 'Francesca Cenerini' and the bottom signature is 'Tommaso Gnoli'. There is a small handwritten note 'Roberto Cristofoli' written above the bottom signature line.